



Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02242 del 21/02/2023

Proposta n. 7575 del 21/02/2023

Oggetto:

Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.
Determinazione n G09422/2017. Abilitazione sede operativa Regione Liguria CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n G09422/2017.
Abilitazione sede operativa Regione Liguria
CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 6 settembre 2022, con cui è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all’Ing. Wanda D’ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste” al dott. Amadio Lancia;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, che ha abrogato il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, che all’art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

VISTA la Determinazione n. G09422/2017 con la quale si autorizza la Società **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la nota prot.n. 52/2022 del 5/9/2022, acquisita al protocollo della Direzione con n.0838810 del 5/9/2022, con la quale il **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** chiede l’abilitazione per la seguente sede operativa:

REGIONE LIGURIA

- Comune di Varese Ligure – Via Fossato 12 – 19028, La Spezia (SP);

VISTA la nota prot. n. 0868846 del 13/9/2022, sollecitata con le note prot.n. 1285491 del 16/12/2022 e prot.n. 0178205 del 16/2/2023, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** chiedendo alla Regione Liguria, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

CONSIDERATO che la Regione Liguria ha comunicato con la nota prot. n.0192652 del 20/2/2023, acquisita al protocollo della Direzione con n. 0189111 del 20/2/2023, che sono state espletate le verifiche **con esito positivo** circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede oggetto della richiesta;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di autorizzare l’abilitazione della sopracitata sede operativa del **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.**, con sede legale in Via Piave, 66 - 00187 Roma

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la abilitazione della seguente sede operativa del **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.**, con sede legale in Via Piave, 66 - 00187 Roma:

ABILITAZIONE

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | SEDE CAA |
|---------|-----------|---------------|----------------|
| LIGURIA | LA SPEZIA | VARESE LIGURE | Via Fossato 12 |

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G09422/2017.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l’Area Promozione e Strumenti di Mercato.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all’indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE ad interim
Ing. Wanda D'Ercole